

Comunicato stampa

Corecom Lazio: “Donne e Media, ancora preoccupanti segnali di discriminazioni”

Rieti, 8 marzo - E' quasi un allarme, quello del Presidente del Corecom del Lazio, Michele Petrucci, intervenendo prima al TG di TeleRoma56 e poi all'incontro “8 marzo-donne tutto l'anno”, organizzato dall' assessorato alle Pari Opportunità e all'Innovazione Tecnologica del comune di Rieti.

Petrucci ha ricordato l'impegno del Corecom Lazio avviato nel 2016 con la stipula, tra istituzioni, media e associazioni, del Protocollo “Donne e media” e proseguito con la realizzazione del monitoraggio delle emittenti locali che il Comitato ha realizzato negli anni allo scopo di rilevare la rappresentazione femminile delle donne sui media regionali. Ultimo in ordine di tempo l'indagine “Donne e media nel Lazio. La rappresentazione femminile sulle TV regionali”, presentato in anteprima alla Casa internazionale delle donne, dal quale emerge “una informazione ancora prevalentemente maschile nei contenuti per la quale la donna è “notiziabile” prevalentemente in casi di cronaca, soprattutto in quanto vittima”.

Un fenomeno ancora più preoccupante, per Petrucci, se si considera che “*le tecnologie digitali favoriscono l'accesso di nuovi content maker, in primis giovani e donne, ma l'informazione continua a essere caratterizzata dai vecchi stereotipi cui si aggiungono nuovi segnali discriminatori, dei quali i media, tradizionali o innovativi, sono specchio e amplificatore*”.

Pur risultando ad esempio, dal monitoraggio sulla figura delle donna nei media regionali, un sostanziale bilanciamento in termini di presenza di conduttrici e conduttori nelle trasmissioni (le donne sono al 46% rispetto al 54% degli uomini) quando si analizzano i risultati emergono ancora significative differenze (ad esempio la questione delle inquadrature o l'abbigliamento provocante o la presenza che per le ospiti donne è al 38% muta o di contorno).

In conclusione dei suoi intereventi Petrucci ha ribadito: “*l'impegno del Corecom Lazio a promuovere, attraverso attività formative e progetti, un'immagine equilibrata e plurale di donne e uomini, secondo principi di uguaglianza, di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze di genere*”.

Roma , 8 marzo 2019

La Notizia su Formatrieti